



COMUNE DI CLES

CS 25 – 25 luglio 2024

“Bon Ton”: una nuova mostra-performance negli spazi espositivi e laboratoriali Batibōi a Cles

Proposta dalla cooperativa La Coccinella, l’iniziativa intreccia installazioni, video, performance, design e vede protagoniste due giovani artiste

Sarà inaugurata alla **Batibōi Gallery sabato 27 luglio alle ore 18.00**, e rimarrà aperta fino alla fine di settembre, l’esposizione “**Bon Ton**” delle giovani artiste **Caterina Nebl** e **Anna Maconi**, a cura di **Marcello Nebl**.

L’evento “Bon Ton”, proposto dalla cooperativa **La Coccinella**, si sviluppa in tre luoghi distinti ma comunicanti, tutti inseriti nel magico contesto di **Palazzo Dal Lago**. L’installazione “Tavolo Bon Ton” è esposta in Batibōi Gallery - Piazza Municipio 5, Cles -, spazio espositivo dedicato alle arti visive e all’indagine sul contemporaneo in tutte le sue forme, gestito dalla cooperativa sociale e nato in collaborazione con il Comune e la Biblioteca di Cles; mentre il cortometraggio ad essa legato, intitolato “The Lady Bo Show in ‘Bon Ton’”, è proiettato nel vicino androne di Palazzo Dal Lago, dal quale è possibile recarsi direttamente allo spazio BatibōiLAB - Piazza Cesare Battisti -, luogo deputato ai correlati laboratori creativi “Tavole ribelli”.

Nasce in questo modo un breve ma intenso percorso d’arte nel pieno centro di Cles, al quale va aggiunta la possibilità di visita della vicina sede espositiva di Palazzo Assessorile.

L’esposizione sarà aperta al pubblico **fino a domenica 29 settembre** e sarà visitabile dal martedì alla domenica, dalle ore 16 alle 18.

L’opera transdisciplinare si compone di installazione, video e performance che si incontrano nella mise-en-scène di una tavola apparecchiata con cura, producendo nello spettatore un’esperienza di “straniamento” partendo da uno scenario di vita quotidiana. Proprio come una scenografia teatrale, lo spazio è animato da un personaggio alla Buster Keaton, che si contraddistingue per la sua tenerezza e curiosità: “La Signorina Bo”, che accompagna i visitatori e mostra l’utilizzo di oggetti curiosi. La performance intorno al tavolo - un luogo in cui il “posso” e il “non posso” si mischiano e i significati si confondono - invita lo spettatore a vivere ed esplorare il tavolo stesso, abbandonando il ruolo di osservatore e partecipando in modo attivo all’esperienza “Bon Ton”.

«L’idea di “Bon Ton” – spiegano le artiste **Anna Maconi** e **Caterina Nebl** – nasce dal desiderio di creare nuove immagini e una nuova storia. E forse da una necessità di



COMUNE DI CLES

leggerezza, di sentirci legittimate a scherzare, di far parte di uno spazio di ribellione. “Bon Ton” è una creatura ibrida tra mille forme. C’è un po’ di teatro, un po’ di cinema, un po’ di arte, un po’ di design... è come un trofeo di gioco. Un gioco per quelli che vanno all’asilo, per chi va in ufficio, per chi s’intende di briscola...».

Il progetto - realizzato con il sostegno di BAW Bolzano art Weeks, da cui viene selezionato tra i vincitori del bando BAW2023 - è stato allestito per la prima volta a Villa di Maria Heim a Bolzano e ha spinto le artiste a creare diverse situazioni di incontro attorno ad altri tavoli imbanditi, dove potersi confrontare in maniera conviviale su temi legati all’arte e alla cultura in genere.

«Grazie alla grandissima qualità delle proposte culturali, artistiche e laboratoriali curate dallo staff della cooperativa La Coccinella – dichiara **Simona Malfatti**, assessora alla cultura del Comune di Cles – Batibōi Gallery è diventata per Cles un luogo di incontro frequentato e dinamico, che accoglie un pubblico eterogeneo e sempre numeroso e offre interessanti occasioni di incontro con l’arte. Si tratta di un luogo di cui Cles non può fare a meno perché ospita mostre d’arte contemporanea che valorizzano le esperienze locali e le giovani generazioni e ci aiutano a creare connessioni sempre generative tra l’arte e le persone».

«Con questa iniziativa alla Batibōi Gallery – afferma **Barbara Zoccatelli**, responsabile pedagogica dello spazio espositivo – la cooperativa vuole dare spazio e valorizzare il lavoro e lo sguardo di giovani artisti capaci di far dialogare la dimensione artistica con quella pedagogico-educativa. Crediamo che l’educazione estetica delle giovani generazioni prenda forma anche attraverso l’allestimento degli ambienti, la cura nella scelta e nella disposizione dei materiali e la valorizzazione di esperienze ludico-estetiche nella quotidianità educativa. “Bon Ton” è un progetto che, con giocosa eleganza e attraverso una pluralità di linguaggi espressivi, esprime tutto questo invitando piccoli e grandi a condividere il piacere di sperimentare, giocare, scherzare e ripensare il mondo intorno alla stessa tavola».

La mostra è accompagnata da “**Tavole ribelli**”, laboratori e workshop creativi, merende e aperitivi, aperti a tutti su prenotazione, ispirati dalle mille forme del progetto “Bon Ton”, che si terranno a cadenza settimanale, ogni venerdì pomeriggio a partire dal 2 agosto, dalle 16 alle 18, all’interno della nuova sede BatibōiLAB, in Piazza Cesare Battisti a Cles. Non mancheranno degli appuntamenti serali per giovani e adulti. Per maggiori informazioni e per prenotazioni contattare la cooperativa La Coccinella al numero 0463.600168 o alla mail batiboigallery@lacoccinella.coop.

Le artiste

Anna Maconi (1996) è un’artista visiva e ricercatrice, che privilegia la narrazione ed esplora tracce di vita attraverso un’ironia gentile. Video e photobooks sono il risultato della maggior parte dei suoi lavori. Anna si è laureata con lode alla Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano. Durante il Bachelor ha ricevuto due borse di studio per



COMUNE DI CLES

frequentare i dipartimenti di fotografia alla FH Gestaltung Bielefeld in Germania e alla Bezalel Academy di Arti e Design di Gerusalemme. Nel 2021 conclude il Master in arti audiovisive e filmmaking alla Sint-Lukas di Bruxelles. Dal 2016 sviluppa il progetto di editoria indipendente Makvol projects, con cui partecipa a diverse fiere europee tra cui Miss Read Berlin, Cave Modena, Leipziger Buchmesse, The Art Chapter Milano, Zines Palermo. Dal 2018 ha svolto lavori diversi come fotografo di studio, copywriter e grafico nel settore della cultura e della moda. Nel 2023, dopo la residenza artistica di Viafarini presso Fabbrica del Vapore a Milano, vince il bando di Bolzano Art Weeks insieme alla performer Caterina Nebl, con il progetto “Bon Ton”. Nel novembre dello stesso anno è selezionata per la residenza artistica Borgo Racconta di Art House, patrocinata dal Ministero della Cultura (MiC) e Regione Basilicata, in cui realizza “Un desiderio a testa”, progetto partecipativo sui desideri dei cittadini di Atella rispetto ai beni culturali e paesaggistici nel Vulture.

Caterina Nebl (1993) si laurea cum lode alla Facoltà di Design e arti presso la Libera Università di Bolzano nel 2018, dove coltiva l’interesse per la progettazione, l’arte, la fotografia. Parallelamente agli studi curriculari approfondisce, a partire dal 2009, lo studio del teatro e delle arti performative seguendo corsi e laboratori in Italia e all’estero, con particolare attenzione al lavoro sul corpo, la danza, la performance, la clownerie, il teatro per l’infanzia. Tra gli importanti incontri formativi, le masterclass con il clown e regista Peter Shub (Germania), il corso di alta formazione Il Ritmo Drammatico presso Societas (ex compagnia teatrale Societas Raffa-ello Sanzio, Cesena), il lavoro di libreria presso Corraini Edizioni. Nel 2019 inventa il personaggio della Signorina Bo, protagonista di performance teatrali, laboratori di gioco per l’infanzia e del progetto ‘Bon Ton’, un’installazione interattiva accompagnata dal film muto “The Lady Bo Show” realizzato assieme alla fotografa e regista Anna Maconi (progetto vincitore del bando di Bolzano Art Weeks 2023). Collabora da diversi anni con realtà dedicate all’infanzia per la creazione di laboratori creativi e attività teatrali. Si diverte con progetti fotografici, video, performance musicali, colleziona oggetti.